



STUDIO LEGALE
PANEBIANCO ESPOSITO



PROFESSIONISTI
AL TUO FIANCO

www.panebiancoesposito.it



STUDIO LEGALE
PANEBIANCO ESPOSITO

GESTIONE E TUTELA DEL CREDITO COMMERCIALE A PROTEZIONE DEL RISCHIO DI IMPRESA

ASPETTO LEGALE, FISCALE E ASSICURATIVO

avv. Mario Panebianco

Caratteristiche di un recupero crediti ben fatto:

tempestività

individualità

professionalità

Il recupero crediti stragiudiziale

- Fondamentale per l'abbattimento del contenzioso
- Prima si intraprende, meno posizioni finiscono a giudiziale
- Le informazioni commerciali, bancarie e generali sul debitore sono preziosissime
- Sempre opportuna verifica presso Camera Commercio
- La diffida deve sempre essere seguita da almeno una (meglio più) telefonate (i contatti personali sono semplicemente dirimenti)

Il recupero crediti giudiziale

- Il titolo esecutivo, forme alternative di costituzione al decreto ingiuntivo

 - L'esecuzione

 - L'istanza di liquidazione giudiziale

Aspetti fiscali del recupero crediti

Dichiarazione di irrecuperabilità

Ammissione al passivo nella liquidazione giudiziale

ASPETTI ASSICURATIVI DEL RECUPERO CREDITI

Assicurazione del credito vantaggi e svantaggi

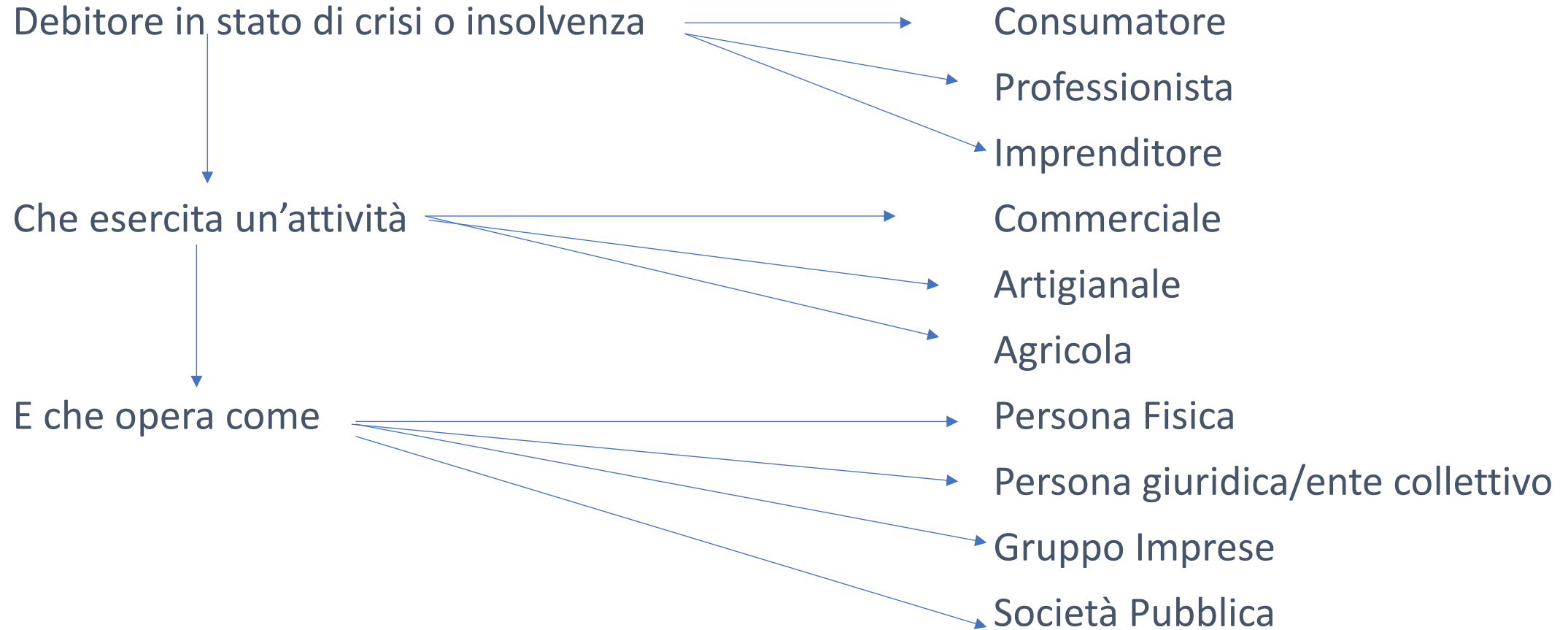
Gestione diretta dei crediti assicurati

GESTIONE DEL CREDITO ALLA LUCE DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL CODICE DELLA CRISI DI IMPRESA

avv. Antonio Giuseppe Esposito

15.07.2022 entrata in vigore del codice della crisi di impresa

Ambito di applicazione:



ESCLUSI SOLO STATO ED ENTI PUBBLICI

STATO DI CRISI

Stato del debitore che rende **PROBABILE** l'**INSOLVENZA** e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei 12 mesi successivi. E' uno stato, però, in cui si intravede la possibilità di regolare le obbligazioni.

STATO DI INSOLVENZA

Si manifesta con inadempimenti o fatti esteriori che dimostrano che il debitore **NON E' PIU' IN GRADO** di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

PROCEDURE BASATE SULLA CRISI

1. Concordato Preventivo
2. Accordi di ristrutturazione dei debiti dell'imprenditore compresi quelli agevolati ed ad efficacia estesa
3. Accordi in esecuzione
4. Piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione
5. Convenzione di moratoria
6. Concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio all'esito della composizione negoziata
7. Composizione negoziata per la soluzione della crisi con nomina di esperto – Procedura presso CCIAA

ULTERIORI PROCEDURE PREVISTE SOLO IN CASO DI INSOLVENZA

1. Concordato Preventivo non in continuità aziendale
2. Liquidazione coatta amministrativa
3. Liquidazione giudiziale (ex Fallimento)

CRITICITA'

LE MISURE PROTETTIVE

Sono misure temporanee RICHIESTE DAL DEBITORE per evitare che le azioni dei CREDITORI possano pregiudicare SIN DALLA FASE DELLE TRATTATIVE il buon esito delle iniziative assunte secondo il Codice della Crisi di Impresa.

Il giudice interviene solo per confermare o revocare le misure ed in un secondo momento.

Producono effetti in modo automatico e per conservare efficacia devono essere confermate.

La durata è di massimo 4 mesi.

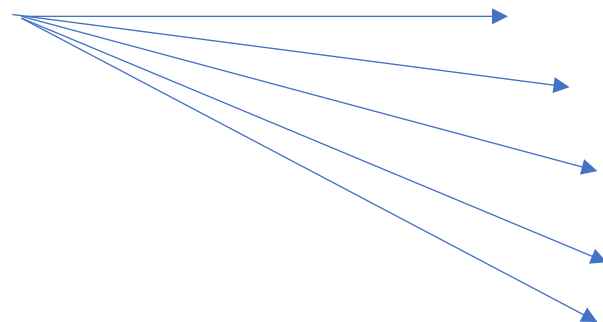
MISURE PROTETTIVE

- Divieto per i creditori per titolo o causa anteriore di iniziare o proseguire azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del debitore
- Sospensione delle prescrizioni
- Non verifica delle scadenze
- Divieto di pronuncia della sentenza di apertura della liquidazione giudiziale
- Ulteriori misure temporanee per evitare che eventuali azioni dei creditori possano pregiudicare sin dalle trattative il buon esito della procedura
- Obbligo di continuare contratti di somministrazione periodica

MISURE CAUTELARI

Hanno lo scopo di prevenire atti dispositivi del debitore al fine di salvaguardare il patrimonio aziendale e tutelare la *par conditio creditorum*

MISURE



SEQUESTRO CONSERVATIVO

BLOCCO DELLE ESECUZIONI

INIBIZIONE DELLE MISURE INNOVATIVE

TUTELA DELLA PAR CONDITIO CREDITORUM

AZIONI REVOCATORIE

Si applicano in caso di:

- a) Liquidazione Giudiziale anche a richiesta del debitore
- b) Concordato Preventivo

SUGGERIMENTI CORRETTA E PROFICUA GESTIONE DEL CREDITO

Strutturare la gestione del credito della propria azienda con procedure specifiche e personale (laddove possibile) dedicato, avvalendosi sin dalla fase stragiudiziale di professionisti specializzati del settore, con specifica preparazione e comprovata esperienza, che possano essere a stratto contatto con l'azienda, e partecipare anche alla formazione ad esempio degli agenti.

Tali professionisti devono avere conoscenza diretta delle dimensioni economiche e delle procedure aziendali, del settore merciologico specifico e soprattutto della sua marginalità, nonché della tipologia della clientela.

In caso di MISURE PROTETTIVE costituirsi nella fase di conferma delle misure stesse per contestarne i presupposti soggettivi e oggettivi, facendo valere la contrapposizione di interessi, ovvero limitarne la durata temporale.

La presenza in tale fase permette comunque di prendere contatti da vicino con gli esperti nominati per comprendere la fattibilità delle soluzioni prospettate

In caso di assicurazione del credito optare per la gestione diretta della fase di recupero dei crediti stragiudiziale, giudiziale e del contenzioso conseguente, con rimborso delle spese e competenze legali anticipate.

Questa opzione permette all'azienda di partecipare attivamente alla fase di recupero, concordano le azioni con la compagnia assicuratrice, e facendo valere la conoscenza specifica del settore e della clientela, con notevole incidenza in termini di tempi di recupero e percentuale di successo.

La corresponsabilità degli obiettivi e della tempistica di recupero è la premessa migliore per una performance migliore.

L'utilizzo di propri avvocati di fiducia, che soddisfino i requisiti prima esposti, rende l'attività più efficace e proficua.



STUDIO LEGALE
PANEBIANCO ESPOSITO



PROFESSIONISTI
AL TUO FIANCO

www.panebiancoesposito.it